

PROGETTO PILOTA "Sicurezza alimentare e trasformazione sostenibile - Malanda AGRO CENTRO" - SENEGAL

Proponenti:

- ALLIANCE SENEGAL-ITALIA, SOLIDARIETA' & INTEGRAZIONE (Asisi), Via Giovine Italia 2 / A - 20812 Limbiate (MB), Presidente: Ndao Mamadou Lamine
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'economia agraria, Unità di ricerca per i processi dell'industria agro-alimentare (CREA-IAA), Via Venezian, 26 - 20133 Milano

Promotori:

- Fondazione Giacomo Brodolini, Roma Ufficio, Via Solferino 32-00.185 Roma, Italia
- Manageritalia, Associazione Manageriale, Via Fatebenefratelli 9 - 20121 Milano

Obiettivi principali:

- Creazione di un Centro Pilota per la trasformazione dei prodotti alimentari, con l'utilizzo di impianti fotovoltaici a Foundiougne (Senegal), contribuendo allo sviluppo di tutta la catena di raccolta, produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti
- Creazione e gestione di cooperative femminili, per la catena di produzione e commercializzazione
- Funzione di punto di riferimento regionale e nazionale per:
 - protocolli alimentari
 - supporto tecnico
 - allenamento professionale
- Creazione di un marchio regionale per garantire la qualità lungo la filiera

Sintesi

Il progetto si propone di stimolare processi di sviluppo agricolo indipendenti che siano durevoli, sostenibili ed equo a Foundiougne, nella regione di Fatick, in Senegal, dove è già stata identificata una zona adatta per la realizzazione del progetto. Il progetto ha come obiettivo anche a rafforzare le partnership e la collaborazione tra ALLIANCE SENEGAL-ITALIA, SOLIDARIETA' & INTEGRAZIONE (A.SI.SI.), organizzazione senegalese locale e la ricerca pubblica italiana, identificata nel Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'economia agraria (struttura di Milano - CREA-IAA).

Il progetto prevede la costruzione di un centro pilota (Malanda Agro Centre) per la raccolta, il trattamento e la distribuzione di prodotti alimentari, come ad esempio "Ndarcasse" (anacardio mela), "Bissap" (ibisco), gamberi, e prodotti alimentari trasformati (marmellate). I prodotti agricoli verrebbero sottoposti a un processo di essiccazione e confezionamento per realizzare prodotti venduti a livello locale e geograficamente distribuiti in modi diversi (direttamente, tramite grossisti, tramite cooperative di trading, e tramite singole famiglie).

L'obiettivo principale del progetto è la realizzazione, con il coinvolgimento della comunità locale, di un sistema di trasformazione flessibile e sostenibile, a Foundiougne nella regione di Fatick.

Il secondo obiettivo è poter contribuire allo sviluppo di tutta la filiera: raccolta, lavorazione, conservazione e vendita di prodotti derivati dall'agricoltura locale e dalla pesca.

Un ulteriore scopo del progetto è quello di istituire un programma di formazione tecnica locale finalizzato all'acquisizione delle conoscenze agronomiche, tecnologiche e legislative, relative ai segmenti di filiera di cui sopra.

Il progetto è in accordo con le priorità relative allo "sradicamento della fame e povertà estrema" e alla "sostenibilità ambientale" attraverso lo sviluppo agro-alimentare e le buone pratiche di lavorazione, lo stoccaggio e la vendita.

Malanda Agro Centre sarà registrato come cooperativa sociale ONLUS, con un capitale sociale versato di cinque soci fondatori. Il Centro sarà diretto da Mamadou Lamine Ndao (Presidente dell'Associazione A.SI.SI.) in qualità di Direttore Generale, assunto come lavoratore dipendente.

Particolare rilevanza sarà data alle tecnologie di trasformazione, che saranno basate principalmente sull'uso di energie alternative e di recupero energetico, in accordo con i concetti di agricoltura sostenibile ed eco-compatibile (impianti solari, corretto dimensionamento degli impianti). Da qui l'importanza della collaborazione con la ricerca pubblica in grado di fornire un background di esperienze pregresse adeguato e direttamente applicabile.

I prodotti, da realizzarsi mediante l'applicazione di rigorosi protocolli operativi, sono stati individuati tra quelli che, allo stato attuale, hanno maggior importanza e priorità per la

cultura locale, l'economia del Paese e per la capacità di rappresentare modelli operativi riproducibili.

Numeri chiave:

Investimento tecnologico iniziale (acquisto e trasporto degli impianti) (Compresi gli adeguamenti normativi)	€ 50.000
Capitale circolante	€ 50.000
Produzione del primo anno (mela dell'anacardo, ibisco, gamberetti)	kg 25.000
Ricavi del primo anno	€ 170.000
EBITDA primo anno	€ 24.000 (14%)
Personale primo anno	11

I fondi iniziali necessari per il lancio del progetto sono stimati intorno a € 100.000, per coprire i costi degli impianti di essiccamento solare, i costi di trasporto, l'acquisto di un automezzo (pick-up), i costi fissi e di capitale circolante per il primo anno.

I ricorrenti (Team MALANDA) chiedono la disponibilità a finanziare in modo totale o parziale l'inizio delle attività. La sponsorizzazione sarà ufficialmente riportata nei documenti di informazione riguardanti l'iniziativa.

Il business plan quadriennale con il piano economico dettagliato è disponibile su richiesta.

Per ulteriori informazioni contattare:

Dr.ssa Tiziana M.P. Cattaneo (CREA-IAA Director)

Via Venezian, 26 – 20133 Milano

tiziana.cattaneo@crea.gov.it

tiziana.cattaneo@outlook.com

02 239557222